



CITTA' DI NARDO'

PROVINCIA DI LECCE

AREA FUNZIONALE 1.A

**PROCEDURA APERTA PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI
GESTIONE, MANUTENZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI
DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE**

DISCIPLINARE DI GARA

CAPITOLO I NORME GENERALI

CAP. I.1) AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Il Comune di Nardò (Stazione Concedente), Area Funzionale 1.a - con sede in Via Volta, n° 47 – CAP 73048 Nardò (LE), Tel. 0833/838202, Fax 0833/561333, di seguito indicato come **Stazione Concedente**, indice una procedura aperta per l'affidamento dei servizi indicati al punto seguente.

CAP. I.2) OGGETTO DELLA CONCESSIONE

La gara è configurata quale concessione di servizi, secondo la definizione contenuta nel combinato disposto degli art. 3, c. 12 e 30 del D.Lgs. 163/2006.

La prestazione prevalente è manutenzione e riqualificazione degli impianti di Pubblica Illuminazione di proprietà della Stazione Concedente in modo da garantire le necessarie condizioni di funzionalità e di sicurezza a tutela dell'incolumità dei beni e delle persone.

Ai sensi dell'art. 37 comma 2 del D.Lgs. 163/2006 e ss. mm. e ii il sottocitato Servizio si caratterizza come servizio principale.

DESCRIZIONE

Concessione del Servizio di gestione, manutenzione e riqualificazione degli impianti di Pubblica Illuminazione di proprietà del Comune di Nardò, Stazione Concedente, ai sensi del combinato disposto degli articoli 54 e 55 del D.Lgs. del 12 Aprile 2006, n. 163, Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e ss.mm. e ii. e nel rispetto, per quanto applicabile, del D.Lgs. 30 Maggio 2008, n.115 (Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE.).

CAP. I.3) IMPORTO PER LA CONCESSIONE

Il valore globale della Concessione, per la durata prevista di 15 anni, è pari a **€ 10.380.000,00** IVA esclusa, comprensivi dei presunti oneri per la sicurezza, pari a **€ 300.000,00** non soggetti a ribasso.

IMPORTI PER L'INTERA DURATA DELLA CONCESSIONE

SERVIZIO	IMPORTO BDA	IMPORTO Oneri Sic.	IMPORTO BDA
	Soggetto a ribasso	NON soggetto a ribasso	COMPLESSIVO
TOTALE	€ 10.080.000,00	€ 300.000,00	€ 10.380.000,00

Nel mentre su base annua esso è pari a:

IMPORTI ANNUALI			
SERVIZIO	IMPORTO BDA	IMPORTO Oneri Sic.	IMPORTO BDA
	Soggetto a ribasso	NON soggetto a rib.	COMPLESSIVO
TOTALE	€ 672.000,00	€ 20.000,00	€ 692.000,00

CAP. I.4) QUALIFICHE PER LAVORI

QUALIFICA SOA RICHIESTA	Categoria	Classifica
categoria prevalente	OG10	IV

La Stazione Concedente si riserva, a suo insindacabile giudizio, di affidare all'Aggiudicatario, nel corso degli anni di durata della Concessione interventi di riqualificazione energetica e di messa a norma manutenzione e straordinaria, complementari ed integrativi di quelli già inclusi nelle prestazioni oggetto del servizio appaltato, alle medesime condizioni tecnico-economiche definite in sede di aggiudicazione e con separati accordi tra le parti, il tutto nel rispetto e per quanto applicabile del D.Lgs 30 maggio 2008, n. 115.

CAP. I.5) DURATA DELLA CONCESSIONE

La durata della Concessione è stabilita in **15 anni**, a decorrere dalla data di consegna degli impianti, e avrà inizio ipoteticamente in data 01/07/2013: tale soluzione consentirà alla Stazione Concedente di prevedere nel lungo periodo la realizzazione, a carico del Concessionario, di opere di riqualificazione tecnologica nonché eventuali opere complementari.

L'Impresa si impegna espressamente ad accettare le proroghe eventualmente disposte dall'Amministrazione ai medesimi prezzi, patti e condizioni del contratto originario.

In caso di consegna frazionata degli impianti, la data di riferimento, per il calcolo del termine del contratto, è quella della prima consegna degli impianti.

La Stazione Concedente potrà richiedere l'esecuzione anticipata del servizio, in via d'urgenza nelle more della sottoscrizione del contratto, ai sensi dell'art. 11, comma 12 del D. Lgs. 163/2006.

In ogni caso alla scadenza, il Concessionario, per evitare l'interruzione del pubblico servizio, dovrà continuare a prestare la sua opera agli stessi patti e condizioni Vigenti al momento della scadenza stessa, fino a quando la Stazione Concedente non avrà provveduto, anche ai sensi dell'art. 23 della Legge 62 del 12 aprile 2005 e/o s.m.i. che intercorreranno nel corso della durata contrattuale, ad esperire una nuova procedura di gara o ad assumersi in proprio la gestione del servizio.

CAP. I.6) DOCUMENTAZIONE

La documentazione di gara è composta da:

- Bando
- Disciplinare di Gara

- Capitolato d'Oneri
- Capitolato Tecnico Prestazionale
- Schema di contratto
- Modulo Offerta Economica
- Censimento organi illuminanti

Il Bando di Gara, il Disciplinare di Gara, e gli altri documenti di gara saranno resi integralmente disponibili sul sito internet della Stazione Concedente: www.comune.nardo.le.it entro il giorno lavorativo successivo a quello di pubblicazione del Bando.

L'impresa dovrà esaminare obbligatoriamente tutti gli elaborati di gara.

Tale esame potrà essere effettuato previo appuntamento telefonico nelle giornate dal lunedì al venerdì non festivi dalle ore 9.00 alle ore 13.00, presso gli Uffici dell'Area Funzionale 1.a - via Volta, 47 Nardò, che rilascerà attestazione dell'avvenuta visione da allegare all'offerta.

Gli interessati possono acquistare una copia cartacea della documentazione di progetto facendone prenotazione al fax 0833/561333. Gli elaborati richiesti saranno depositati a cura del Comune entro il giorno lavorativo successivo alla data di ricezione della richiesta presso una copisteria autorizzata, presso cui potranno essere ritirate direttamente le copie entro i successivi sei giorni lavorativi, corrispondendo direttamente il prezzo vivo di riproduzione.

Si precisa che all'esame degli elaborati di gara suddetti saranno ammessi unicamente i soggetti individuati al seguente Cap. I.7) , che potranno in ogni caso rappresentare una sola impresa.

Si precisa che in caso di raggruppamenti temporanei di imprese o di consorzi ex art. 2602 c.c. è richiesta l'effettuazione della presa visione dei documenti da parte di tutti i soggetti sopra richiamati rappresentanti il costituendo raggruppamento (mandante o mandataria): nel solo caso di raggruppamento costituito, sarà sufficiente l'effettuazione della presa visione da parte della sola mandataria nominata nell'atto costitutivo del raggruppamento temporaneo di imprese.

CAP. I.7) SOPRALLUOGO

L'impresa dovrà effettuare obbligatoriamente accurate visite nelle utenze più significative oggetto della Concessione, secondo un elenco e un calendario fissato dalla Stazione Concedente e con un numero massimo di 2 partecipanti per impresa; le visite saranno effettuate da tutte le imprese interessate a partecipare con supervisione della Stazione Concedente, nei giorni di **Lunedì e Giovedì. dalle ore 9:00 alle ore 13:00.**

Le imprese interessate a partecipare sono tenute a comunicare, **entro il secondo giorno lavorativo precedente la data prevista per il sopralluogo**, i nominativi delle persone incaricate ad effettuare i sopralluoghi.

Lo svolgimento dei sopralluoghi deve essere effettuato **entro e non oltre il 10° giorno antecedente la data di scadenza della gara.**

Il rispetto dei tempi e delle modalità concordate deve intendersi tassativo ed inderogabile.

A tal riguardo si precisa che saranno ammessi al sopralluogo esclusivamente i seguenti soggetti:

- 1) legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa, del consorzio, o di una delle imprese eventualmente raggruppate o consorziate;
- 2) un impiegato tecnico dipendente dell'impresa concorrente;
- 3) un procuratore;
- 4) un libero professionista tecnico delegato dall'Impresa.

Si precisa che **in caso di raggruppamenti temporanei di imprese o di consorzi ex art. 2602 c.c. è richiesta l'effettuazione del sopralluogo da parte di tutti i soggetti sopra richiamati rappresentanti il costituendo raggruppamento** (mandante o mandataria): nel solo caso di raggruppamento costituito, sarà sufficiente l'effettuazione del sopralluogo da parte della sola mandataria nominata nell'atto costitutivo del raggruppamento temporaneo di imprese.

All'atto del sopralluogo, il soggetto come sopra individuato, che potrà rappresentare in ogni caso una sola impresa, dovrà presentarsi con il documento giustificativo della propria qualifica (procura, delega ovvero CCIAA dell'impresa) e con il documento di identità e si provvederà alla compilazione di un verbale attestante l'avvenuta visita dei luoghi sottoscritto dal tecnico incaricato dalla Stazione Concedente e controfirmata dal rappresentante dell'impresa concorrente; tale verbale verrà compilato in un unico originale che sarà consegnato al rappresentante dell'impresa concorrente.

Fra la documentazione di gara dovranno essere obbligatoriamente presentati il sopra citato verbale di attestazione ed il seguente documento di abilitazione al sopralluogo del soggetto che vi ha preso parte che a seconda dei casi sarà il seguente:

- per i soggetti di cui al precedente punto (1) certificato della Camera di Commercio anche in fotocopia purché in corso di validità o autocertificazione del legale rappresentante;
- per i soggetti di cui al precedente punto (2) autocertificazione del legale rappresentante dalla quale risulti il rapporto di dipendenza e la relativa qualifica;
- per i soggetti di cui al precedente punto (3) procura ai sensi del Codice Civile anche in fotocopia;
- per i soggetti di cui al precedente punto (4) copia del contratto o lettera di incarico ad effettuare il sopralluogo.

CAP. I.8) CHIARIMENTI

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul Bando di Gara, sul presente Disciplinare di Gara, sul Capitolato d'Oneri e sul Capitolato Tecnico Prestazionale, potranno essere richiesti alla Stazione Concedente esclusivamente per iscritto, anche a mezzo fax (0833 - 561333) o a mezzo PEC (lavoripubblici@pecnardo.it), indirizzate al Comune di Nardò, Area funzionale 1.a.

Le richieste, formulate in lingua italiana, potranno pervenire fino a 10 giorni prima della scadenza dei termini per la presentazione dell'offerta.

La Stazione Concedente provvederà a rispondere esclusivamente all'impresa richiedente, a mezzo fax o e-mail, a tutti i quesiti pervenuti entro il termine suddetto, e a rendere disponibili a tutti i Concorrenti i quesiti stessi e le risposte date. Le risposte saranno tempestivamente pubblicate e consultabili sul sito della Stazione Concedente, all'indirizzo www.comune.nardo.le.it

CAP. I.9) LINGUA UFFICIALE

La lingua ufficiale è l'italiano. Tutti i documenti, i rapporti, le comunicazioni, la corrispondenza, le relazioni tecniche ed amministrative, degli impianti e delle attrezzature di qualsiasi genere dovranno essere in lingua italiana.

Qualsiasi tipo di documentazione sottoposta dal Concessionario all'Ente in lingua diversa da quella ufficiale e non accompagnata da traduzione giurata nella lingua italiana sarà considerata a tutti gli effetti come non ricevuta.

CAP. I.10) CONTROLLI SUL POSSESSO DEI REQUISITI

Ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 163/2006, la Stazione Concedente prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte presentate, richiede ad un numero di offerenti non inferiore al 10 per cento delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-

finanziaria e tecnico-organizzativa, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni transitorie di cui all'art. 9 della Deliberazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 111 del 20.12.2012.-

Quando tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione o nell'offerta, la Stazione Concedente procede all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'articolo 6 comma 11 del D.Lgs. 163/2006 e ss. mm. e ii.

La richiesta di cui sopra è, altresì, inoltrata, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati, e nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni si applicano le suddette sanzioni e si procede alla determinazione della nuova graduatoria e alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

CAP. I.11) AVVALIMENTO

Ai sensi dell' art. 49, dell'art. 34 e dell'art.50 del D. Lgs. 163/2006 e ss. mm. e ii, il concorrente singolo, consorziato o raggruppato può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico. Organizzativo, ovvero di attestazione della certificazione SOA avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione SOA di altro soggetto.

Il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 163/2006 e ss. mm. e ii, che soddisfi la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo ovvero dell'attestazione della certificazione SOA, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto (impresa ausiliaria) o dell'attestazione SOA di altro soggetto ai sensi dell'art. 49 dello stesso decreto, deve inserire nella Busta A, oltre alla documentazione di cui al punto Cap. II.2) - Busta A - la seguente documentazione:

- a) - una sua dichiarazione, verificabile ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 163/2006 e ss. mm. e ii, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria.
- b) - una sua dichiarazione attestante il possesso, da parte del concorrente medesimo, dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e ss. mm. e ii;
- c) - una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria attestante il possesso, da parte di quest'ultima, dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e ss. mm. e ii;
- d) - una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la Stazione Concedente a mettere a disposizione per tutta la durata della Concessione le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- e) - una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 163/2006 e ss. mm. e ii;
- f) - il contratto, in originale o copia autentica, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata della Concessione.
- g) - nel caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui al punto precedente, l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi di solidarietà di cui al successivo paragrafo.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Concedente in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo della Concessione posto a base di gara.

Il concorrente per i lavori può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione.

Non è consentito, a **pena d'esclusione**, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 38, lettera h) del D. Lgs. 163/2006 e ss. mm. e ii, nei confronti dei sottoscrittori, la Stazione Concedente esclude il concorrente ed escute la garanzia. Trasmette, inoltre, gli atti all'Autorità per le sanzioni previste dalla legge.

CAP. I.12) PRIVACY (D.LGS 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e ss. mm. e ii, si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento hanno natura obbligatoria e devono essere forniti a pena di esclusione dal procedimento, e verranno:

- utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento;
- conservati fino alla conclusione del procedimento presso Comune di Nardò, nella responsabilità del Dirigente dell'Area Funzionale 1.a.

In relazione ai suddetti dati, l'interessato può esercitare i diritti sanciti dall'art. 7 del D. Lgs. 196/2003 e ss. mm. e ii.

CAP. I.13) ACCESSO AGLI ATTI E DIVIETO DI DIVULGAZIONE

Salvo quanto espressamente previsto nel D. Lgs. 163/2006 e ss. mm. e ii, in particolare all'art. 13, il diritto di accesso agli atti della presente procedura è disciplinato dalla Legge 7/08/1990, n. 241 e s.m.i.

I richiedenti pertanto hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii.

CAP. I.14) RIFERIMENTI NORMATIVI

La presente procedura di selezione avviene nel rispetto delle disposizioni contenute nel D. Lgs. 12/04/2006, n. 163 e ss. mm. e ii e nel DPR 207/2010.

Nel caso di incongruenza tra le indicazioni normative riportate nel Capitolato d'Oneri, nel Capitolato Tecnico Prestazionale e quelle riportate nel testo del presente Disciplinare, si applicano le disposizioni contenute nel presente Disciplinare.

CAP. I.15) AVVERTENZE

L'aggiudicazione vincola immediatamente il concorrente vincitore della gara mentre la Stazione Concedente sarà impegnata definitivamente soltanto quando a norma di legge, tutti gli atti conseguenti e necessari all'espletamento della gara hanno conseguito piena efficacia giuridica, ivi comprese le verifiche di cui al DPR 445/00 e di cui alla normativa antimafia, e ad avvenuta stipula del contratto.

La Stazione Concedente procederà a richiedere l'esecuzione anticipata della Concessione, in via d'urgenza nelle more della sottoscrizione del contratto, ai sensi dell'art. 11, comma 12 del D. Lgs. 163/2006.

CAPITOLO II PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

CAP. II.1) MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE

Per partecipare alla gara i soggetti interessati dovranno fare pervenire alla Stazione Concedente – Comune di Nardò – P.zza Cesare Battisti, 7, direttamente a mano all’Ufficio Protocollo o tramite il servizio postale (in tal caso in forma raccomandata o posta celere), non più tardi dell’ora e del giorno indicati dal Bando di Gara, un plico, debitamente chiuso e sigillato con ceralacca e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, con l’indicazione del mittente e con la seguente scritta:

“OFFERTA PER LA GARA DEL GIORNO - PROCEDURA APERTA PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE, MANUTENZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI NARDÒ”

Il plico dovrà contenere le seguenti buste, tutte idoneamente sigillate e firmate sui lembi di chiusura, che dovranno portare all’esterno i dati del mittente e la seguente dicitura:

Busta A – Documentazione amministrativa;

Busta B – Offerta Tecnica;

Busta C – Offerta Economica.

La gara verrà esperita presso questa Stazione Concedente, Uffici dell’Area Funzionale 1.a, in prima seduta pubblica **nell’ora e nel giorno indicati nel** Bando di Gara.

Il termine entro il quale dovrà pervenire l’offerta, il cui recapito rimane ad esclusivo rischio del mittente, è da considerarsi perentorio ed a **pena di esclusione**, precisando che, in caso di invio tramite il servizio postale, non vale la data del timbro postale, ma quella apposta con timbro di arrivo dall’Ufficio Protocollo della Stazione Concedente.

Non si darà pertanto corso all’apertura del plico che non sia pervenuto **entro il giorno e l’ora fissati quale termine per la presentazione delle offerte** o sul quale non sia stato riportato l’oggetto della Concessione e l’indicazione dell’impresa mittente. Oltre il termine fissato per la presentazione non resta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di un’offerta precedente.

CAP. II.2) BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta A dovrà essere debitamente chiusa, timbrata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, con l’indicazione del mittente, l’oggetto della gara e la dicitura **“Busta A – Documentazione amministrativa”**, dovrà inoltre contenere a **pena di esclusione** la seguente documentazione:

CAP. II.2) (A) ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONE CONTESTUALE

Istanza di partecipazione e contestuale dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in lingua italiana, timbrata e sottoscritta dal legale rappresentante in ogni sua parte, con allegata la fotocopia di un documento di identità personale valido ai sensi della normativa vigente in materia di semplificazione amministrativa, con la quale il legale rappresentante del concorrente attesta il possesso dei requisiti di cui all’art. 38 del D. Lgs. 163/2006, il possesso dei requisiti di ordine economico – finanziario e tecnico – organizzativo richiesti e l’accettazione delle condizioni di gara, e in particolare **dichiara**:

- 1) di essere in possesso della cittadinanza italiana (*o di altro Stato appartenente all’Unione Europea*);

ovvero, in alternativa: di essere in possesso della residenza in Italia per gli stranieri imprenditori e amministratori di società commerciali legalmente costituite, se appartengono a Stati che concedono il trattamento di reciprocità nei riguardi dei cittadini italiani, specificando i relativi riferimenti normativi

- 2) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di amministrazione straordinaria, e l’inesistenza di procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni.

ovvero, in alternativa: di trovarsi nelle condizioni di cui all’articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 (in tal caso deve essere allegata in originale o copia autenticata della documentazione prevista dal medesimo art. 186-bis del R.D. 267/42)

- 3) di non avere pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.lgs 159/2011, e che non ricorre nei propri confronti alcuna delle cause ostative previste dagli artt. 67 e 76 del D.lgs 159/2011;

Tale dichiarazione dovrà riguardare il titolare e il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci e il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società.

- 4) l'inesistenza nei propri confronti di sentenza di condanna passata in giudicato, o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18/CE.

Tale dichiarazione dovrà riguardare il titolare e il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci e il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

Tale dichiarazione dovrà riguardare inoltre i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Qualora per i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara ricorrano le cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. c) del D.lgs 163/2006, le stesse dovranno essere dettagliatamente indicate. Il concorrente potrà essere ammesso qualora dimostri, mediate opportuna ed esauriente produzione documentale, che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

L'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato e' stato depenalizzato ovvero quando e' intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato e' stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

- 5) l'inesistenza di violazioni al divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della L. 19/03/1990, n. 55.

L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione ed è comunque operante se la violazione non e' stata rimossa.

- 6) l'inesistenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

- 7) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di appalti affidati dalla Stazione Concedente che bandisce la gara e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;

La fattispecie può essere accertata con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante.

- 8) l'inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana (o quella dello Stato in cui il concorrente è stabilito).

- 9) che nei propri confronti, ai sensi del comma 1-ter dell'art. 38 del D.lgs 163/06, non risultano iscrizioni nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, del medesimo

art. 38 per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti.

- 10) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana (*o dello stato in cui il concorrente è stabilito*);
- 11) che l'impresa, in quanto soggetta, è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della L. 12.3.1999 n. 68 (*o, in alternativa, di non essere soggetta agli obblighi di cui alla l. 68/99*);
- 12) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
- 13) che nei propri confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, del D.lgs. 163/2006 non risultano iscrizioni nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, del D.lgs. 162/2006, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- 14) che nei propri confronti e per i seguenti soggetti, **individuati nominativamente con la relativa qualifica**:
 - il titolare e il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
 - i soci e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
 - i soci accomandatari e il direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
 - gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore tecnico, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

non ricorrono i motivi di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-ter) del D.lgs 163/2006, in quanto non sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'*articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203,*

oppure:

pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non hanno ommesso di denunciare i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689, e che nessuna circostanza contraria in tal senso emerge dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando, né dalle comunicazione pubblicate ai sensi dell'art. 38 del D.lgs 163/2006 sul sito dell'Osservatorio;

- 15) di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, e in particolare:
 - di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure:

- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure:

- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

La Stazione Concedente esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

- 16) di non trovarsi nelle condizioni di divieto di partecipazione alle procedure di affidamento previste dall'art. 37 comma 7 del D.Lgs. 163/2006, e cioè di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.
- 17) di aver adempiuto all'interno della propria azienda agli obblighi previsti dalle vigenti normative in materia di sicurezza e, in particolare, di aver provveduto alla nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale e del Medico competente, ove previsto, designati ai sensi del D. Lgs. N. 81/08 e s.m.;
- 18) che le posizioni previdenziali e assicurative possedute sono:
.... *(indicare)*
e di essere in regola con i relativi versamenti;
- 19) di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili al servizio della presente Concessione, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono le prestazioni, e di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti.
- 20) di indicare espressamente, ai sensi dell'art. 118 comma 2 del D.Lgs. 163/2006, di voler subappaltare o affidare in cottimo le seguenti parti di servizi e di opere compresi nella Concessione:
... *(specificare)*;
- 21) di aver preso piena ed integrale conoscenza di tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando di Gara, nel Disciplinare di Gara, nel Capitolato d'Oneri e nel Capitolato Tecnico Prestazionale ed in tutti gli elaborati di gara come meglio descritti al Cap. I.6) e di accettarne tutte le condizioni.
- 22) di aver preso piena ed integrale conoscenza dei tempi indicati nel Capitolato Tecnico Prestazionale per l'esecuzione dei lavori e per la consegna degli impianti riqualificati;
- 23) di essersi recato/a sul posto dove debbono eseguirsi i lavori e il servizio e di avere preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e del servizio e di aver giudicato gli stessi realizzabili, gli elaborati di gara adeguati e i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta presentata.
- 24) di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione del servizio, nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria del servizio affidato in Concessione.
- 25) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza per garantire l'esecuzione del servizio e dei lavori nel pieno rispetto delle norme di

sicurezza e igiene del lavoro come da normativa vigente, nonché degli oneri assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi, dai contratti e dagli accordi locali vigenti nel luogo in cui verranno eseguite le prestazioni oggetto della Concessione e di impegnarsi a formulare un'offerta remunerativa alla luce di quanto sopra.

26) di comunicare il seguente indirizzo di PEC (Posta Elettronica Certificata) a cui devono essere inviate tutte le comunicazioni relative al procedimento: *(indicare)*

27) che l'azienda risulta iscritta al registro delle imprese presso la competente camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza, e che dal relativo certificato camerale risulta:

.....

Indicare l'esatta ragione sociale, la forma giuridica, l'oggetto, gli organi di rappresentanza e i titolari di cariche, anche cessati, e tutte le altre notizie risultanti dal certificato camerale; in alternativa, potrà essere allegata copia conforme all'originale della iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro di altro Stato aderente all'Unione Europea.

28) che il codice attività della propria Ditta corrisponde al numero indicato.

Richiesto ai fini della compilazione del modello GAP.

29) di essere in possesso dell'abilitazione secondo il Decreto 22 gennaio 2008, n. 37 - art 1 (lettere a) o di altra abilitazione o documentazione equivalente prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, rilasciata dalla competente C.C.I.A.A. o analogo registro di altro Stato aderente all'Unione Europea.

30) di avere una sede operativa nella Provincia di Lecce o province limitrofe;

ovvero, in alternativa: di impegnarsi ad attivare una sede operativa nella Provincia di Lecce o in una provincia limitrofa prima dell'inizio del servizio;

31) di avere conseguito un fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando non inferiore ad € 1.038.000,00;

ovvero, in alternativa: di avere conseguito un fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando complessivamente non inferiore ad € 5.190.000,00;

32) di avere un capitale sociale non inferiore ad € 519.000,00;

o, in alternativa, di avere un patrimonio netto non inferiore ad € 519.000,00;

33) avere svolto negli ultimi cinque anni antecedenti la data del bando di gara servizi affini a quello previsto dal bando per un importo medio non inferiore ad € 519.000,00, ovvero complessivamente non inferiore ad € 2.595.000,00 nel quinquennio;

A comprova del presente requisito il concorrente dovrà fornire l'elenco dei servizi prestati, con riferimento al quinquennio sopraindicato; con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici e privati, dei contratti stessi allegando le copie dei Certificati di esecuzione dei servizi.

34) avere svolto negli ultimi cinque anni almeno un servizio affine a quello previsto dal bando per un importo non inferiore ad € 207.600,00;

A comprova del presente requisito il concorrente dovrà fornire una attestazione e/o certificazione di esecuzione dei servizi da cui risulti la natura del servizio, l'importo complessivo, il periodo di esecuzione e che lo stesso è stato svolto regolarmente e senza dare luogo a gravi contestazioni.

In caso di mancato possesso di uno o di entrambi i requisiti di cui ai precedenti due punti 33) e 34) il concorrente può dimostrare in alternativa di possedere i requisiti previsti dai precedenti punti 31) e 32) in misura doppia;

35) di essere in possesso della certificazione di Qualità ISO 9001:2008 o di altra certificazione equivalente, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;

A comprova del possesso del presente requisito, in sede di verifica dovrà essere prodotta copia conforme all'originale della certificazione di qualità posseduta.

36) dichiara di essere in possesso della certificazione di Qualità ISO 14001:2001 o di altra certificazione equivalente, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

A comprova del possesso del presente requisito in sede di verifica dovrà essere prodotta copia conforme all'originale della certificazione ambientale posseduta.

In caso di costituendo o costituito RTI ciascun operatore economico associato dovrà produrre la suddetta dichiarazione, che dovrà in ogni caso essere accompagnata da un documento di identità in corso di validità.

CAP. II.2) (B) ATTESTAZIONE SOA

Attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione nella categoria OG10 – classifica IV del DPR 207/2010, fatta salva l'applicazione della normativa in materia di avvalimento dei requisiti di altro soggetto di cui all'art. 49 del D.lgs 163/2006 e dell'art. 88 del DPR 207/2010.

In caso di costituendo o costituito RTI ciascun operatore economico associato dovrà produrre l'attestazione di qualificazione SOA.

CAP. II.2) (C) DUE IDONEE REFERENZE BANCARIE COME DA D. LGS. 385/1993

Emesse da primari istituti di credito attestanti la capacità economica finanziaria del concorrente di far fronte agli impegni da assumersi con la presente Concessione.

In caso di costituendo o costituito RTI ciascun operatore economico associato dovrà produrre almeno due referenze bancarie.

CAP. II.2) (D) GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA

In originale pari al 2% dell'importo totale del servizio posto a base di gara, da prestare, a scelta dell'offerente, mediante fideiussione bancaria o assicurativa, o in una delle altre forme indicate dall'art. 75 del D. Lgs. 163/2006, secondo i modelli di cui al decreto interministeriale n. 123/04 ed in ogni caso deve essere corredata, **pena l'esclusione**, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 75, comma 8 del D. Lgs. 163/2006, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovranno espressamente prevedere:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta della Stazione Concedente;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice Civile;
- la validità per almeno 180 gg. decorrenti dalla data di scadenza di presentazione dell'offerta;
- autentica della firma del fideiussore ed indicazione degli estremi dell'atto autorizzativo ad emettere fideiussioni, in alternativa è ammessa l'autocertificazione del soggetto che la sottoscrive in nome e per conto dell'Istituto emittente, con la quale attesta, consapevole della responsabilità in cui incorre in caso di affermazioni mendaci ai sensi del DPR 445/2000, di avere i relativi poteri, allegando il proprio documento di identità.

Le imprese alle quali venga rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI EN ISO 45000, la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, usufruiscono della riduzione del 50% della cauzione di cui al presente punto.

Nel caso di riunione di concorrenti ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 163/2006, le garanzie fideiussorie e assicurative, dovranno essere presentate dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti.

La Stazione Concedente, nell'atto con cui comunicherà l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvederà contestualmente a svincolare la garanzia, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a 30 giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

CAP. II.2) (E) RICEVUTA ATTESTANTE IL VERSAMENTO DI EURO 200,00 (EURO DUECENTO/00) A FAVORE DELLA AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE.

Ricevuta del versamento di € 200,00 in favore dell'AVCP recante il Codice identificativo della gara – CIG e da effettuarsi, a pena di esclusione, in conformità alle disposizioni emanate dalla stessa Autorità nella deliberazione del 21.12.2011 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 30 del 06 - 02 - 2012) ed allegate istruzioni operative, scaricabili dal sito www.avcp.it

La ricevuta deve essere allegata in originale, ovvero in fotocopia corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.

Nel caso di A.T.I., dovrà essere effettuato un unico versamento a cura dell'impresa mandataria.

CAP. II.2) (F) DOCUMENTO ATTESTANTE L'ISCRIZIONE NELL'ALBO DELLE COOPERATIVE

La presentazione del documento è richiesta per le sole Cooperative o Consorzi di Cooperative.

CAP. II.2) (G) CONSORZI

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D. Lgs. 163/2006, dovranno indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Le Imprese e i Consorzi individuati quali esecutori devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.lgs 163/06, e per gli stessi non devono sussistere le altre cause di esclusione o impedimenti a contrattare con la Pubblica Amministrazione previsti dalla normativa vigente, e **tale circostanza deve risultare dalla dichiarazione di cui al precedente punto Cap. II.2) (A).**

CAP. II.2) (H) IMPRESE RIUNITE

Nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito, i soggetti che costituiranno l'associazione o consorzio o GEIE dovranno produrre specifica dichiarazione in cui:

- indicano il soggetto al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo, che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;
- assumono l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE;

Nel caso di associazione o consorzio o GEIE già costituito, dovrà essere prodotto e incluso nella busta (A) – Documentazione amministrativa:

- mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata di cui all'art. 37, c. 15, del D.lgs 163/06, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE;

CAP. II.2) (I) VERBALE DI ESEGUITO SOPRALLUOGO

Verbale originale di avvenuto sopralluogo di cui al precedente Cap. I – 7).

In caso di raggruppamenti non ancora costituiti all'atto di presentazione dell'offerta, l'attestato deve essere prodotto da ogni impresa che costituirà il raggruppamento.

CAP. II.2) (J) ATTESTATO DI PRESA VISIONE DEGLI ATTI DI GARA

Verbale originale di presa visione degli atti di gara di cui al precedente Cap. I – 6).

In caso di raggruppamenti non ancora costituiti all'atto di presentazione dell'offerta, l'attestato deve essere prodotto da ogni impresa che costituirà il raggruppamento.

CAP. II.3) BUSTA B – OFFERTA TECNICA

Il progetto che l'Impresa dovrà presentare in sede di gara, evidenzierà attraverso l'elaborazione di opportuni documenti, le modalità di espletamento dei servizi richiesti suddividendo la propria proposta in:

- 1) Progetto gestionale
- 2) Progetto tecnico

Per la redazione del progetto ciascun Concorrente dovrà utilizzare esclusivamente fogli in formato A4, carattere Arial 12, stampabili su entrambe le facciate.

Tali progetti dovranno essere radatti e sottoscritti da tecnico abilitato ed essere formulati secondo le seguenti prescrizioni:

1) PROGETTO GESTIONALE	
Argomenti da trattare nel progetto	Numero massimo di fogli consentiti
Modalità utilizzate per l'erogazione dei servizi, livelli e requisiti prestazionali proposti ai fini dell'ottimizzazione della funzionalità dei servizi	<i>100 facciate f.to A4 (con ulteriori allegati nel limite di 10 tavole f.to A1)</i>
Capacità organizzativa, struttura logistica, staff tecnico, personale operativo, attrezzature, mezzi e strumentazioni messi a disposizione per l'erogazione dei servizi	
Organizzazione del servizio di call center. Organizzazione servizio di reperibilità e pronto intervento. Tempestività tempi di intervento previsti	
Sistema informativo (hardware e software) proposto per la gestione dei servizi	
Prestazioni integrative/migliorative gestionali	
Efficacia del piano manutentivo e frequenza degli interventi manutentivi proposti per mantenere gli impianti in perfetto stato d'uso	<i>50 facciate f.to A4 (compresi eventuali allegati)</i>
2) PROGETTO TECNICO	
Argomenti da trattare nel progetto	Numero massimo di fogli consentiti
Stato di fatto: analisi normativa, funzionale e energetica del parco impiantistico oggetto della Concessione, con evidenza delle criticità.	<i>SENZA LIMITI di pagine con allegati in formato massimo pari all'A1</i>
Stato di progetto: proposte migliorative per mantenere gli impianti in perfetto stato d'uso, per abbattere i consumi e per ridurre l'immissione di CO2 in atmosfera, anche ricorrendo a impianti a fonte rinnovabile.	

Il livello di progettazione dovrà indicativamente comprendere i seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa della gestione del servizio
- Relazione tecnica sugli interventi proposti;
- Schemi tecnico energetici - ambientali;
- Elaborati grafici costituiti da schemi, piante, e planimetrie sufficienti ad illustrare il singolo progetto;
- Cronoprogramma delle attività previste;
- Indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
- Caratteristiche delle componenti principali offerte, elenco marche, depliant tecnici, raccolta di brochure e quant'altro ritenuto utile dall'Impresa ai fini della miglior illustrazione dei progetti previsti.

Per quanto riguarda i prodotti proposti, ciascun Concorrente potrà fornire, in aggiunta, depliant illustrativi rilasciati dai relativi costruttori, senza vincoli di facciate.

Il progetto, se costituito da fogli amovibili, dovrà essere firmato e timbrato in ogni pagina dal/i legale/i rappresentante/i della/e ditta/e offerente/i e dal/dai progettista/i; è ammessa la firma estesa sulla prima e ultima pagina di ogni documento e la sigla delle iniziali nelle pagine intermedie.

Qualora il progetto sia costituito da fogli inamovibili, resi tali mediante idonea sigillatura, è ammessa la sola firma estesa del/i legale/i rappresentante/i della/e ditta/e offerente/i e dal/dai progettista/i sulla prima e ultima pagina di ogni documento.

L'offerta Tecnica non potrà contenere alcun elemento che possa rendere palese, direttamente o indirettamente, gli ulteriori elementi oggetto di offerta (prezzo e ribasso offerto sul prezzario), che devono essere contenuti esclusivamente nella busta "C" secondo quanto oltre specificato.

L'offerta tecnica dovrà essere inserita, pena l'esclusione, in apposita busta, debitamente chiusa e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente, l'oggetto della gara e la dicitura "**Busta B - Offerta tecnica**".

CAP. II.4) BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA

Le offerte delle ditte partecipanti sono vincolanti per 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta.

Non sono ammesse offerte in aumento o condizionate.

Si procederà alla valutazione dell'anomalia delle offerte con le modalità di cui all'art. 88 del D.lgs 163/06, riservandosi la stazione Concedente la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta.

La verifica sarà condotta avendo a riferimento i parametri di cui all'art. 87 c. 2 dello stesso D.lgs. 163/2006. La predisposizione delle giustificazioni deve rispettare le stesse modalità di presentazione dell'Offerta Economica, pertanto dovranno essere timbrate e firmate per esteso in ogni pagina dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotta nella busta "A" - Documentazione amministrativa) dell'impresa offerente, di ogni singola impresa raggruppanda in caso di R.T.I. non costituito, della sola impresa mandataria in caso di R.T.I. già costituito, o dal legale rappresentante del consorzio.

L'offerta economica dovrà essere contenuta in una busta contrassegnata come "Busta C - Offerta Economica" dovrà contenere i seguenti documenti:

CAP. II.4) (A) "MODULO OFFERTA ECONOMICA"

Il modulo "Offerta economica" deve essere debitamente compilato in ogni sua parte.

Il "Modulo offerta economica" dovrà essere timbrato e firmato per esteso in ogni pagina dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura sia allegata, ovvero sia già stata prodotta nella busta "A" - Documentazione amministrativa) dell'impresa offerente, di ogni singola impresa raggruppanda in caso di R.T.I. non costituito, della sola impresa mandataria in caso di R.T.I. già costituito, o dal legale rappresentante del consorzio.

Il "Modulo offerta economica" dovrà essere compilato in ogni sua parte. Gli importi saranno indicati con due cifre decimali e si intendono al netto dell'IVA.

L'offerta dovrà essere formulata tenendo conto degli obblighi previsti per la sicurezza e protezione dei lavoratori e delle condizioni di lavoro.

Ha valore negoziale esclusivamente il prezzo riportato alla voce "Importo complessivamente offerto sui quindici anni", che deve essere indicato sia in cifre che ripetuto in lettere. In caso di discordanza, conta il prezzo più favorevole per la Stazione Concedente.

Per quanto riguarda le restanti indicazioni, si applicano, per quanto compatibili, i principi dell'art. 119 del DPR 207/2010.

CAP. II.4) (B) PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Il Piano economico finanziario deve contenere almeno le seguenti informazioni:

- flussi di cassa e valutazione finanziaria;
- Valore Attuale Netto (VAN);
- Tasso Interno di Rendimento (TIR);

- Valore residuo al netto degli ammortamenti annuali;
- Eventuale valore residuo dell'investimento non ammortizzato al termine della Concessione;
- Pay – Back Period.

La Stazione Concedente richiederà, dopo l'aggiudicazione provvisoria della gara, l'asseverazione del Piano economico finanziario presentato dalla Ditta aggiudicataria da parte di un istituto di credito, o da società di servizi costituite dall'istituto di credito stesso ed iscritte nell'elenco generale degli intermediari finanziari, ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o da una società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n. 1966.

L'asseverazione dovrà essere prodotta dalla Ditta provvisoriamente aggiudicataria entro il termine, non inferiore a giorni 15 (quindici), che sarà assegnato dalla Stazione Concedente. La mancata asseverazione del Piano comporterà l'esclusione dell'offerta e la riformulazione della graduatoria di aggiudicazione.

CAP. II.4) (C) COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

All'offerta economica deve essere allegato il computo metrico estimativo dettagliato degli interventi di riqualificazione per la realizzazione degli interventi per ridurre i consumi, migliorare la qualità energetica degli immobili e degli impianti o per introdurre l'uso delle fonti rinnovabili di energia, redatto da tecnico abilitato.

I prezzi s'intendono comprensivi di ogni onere per eseguire i lavori a perfetta regola d'arte, secondo le normative vigenti e per dare le opere complete e funzionanti, compresi gli oneri per l'ottenimento di pareri e autorizzazioni.

Il computo metrico estimativo degli interventi proposti, dovrà essere firmato e timbrato in ogni pagina dal/i legale/i rappresentante/i della/e ditta/e offerente/i e dal/dai progettisti.

CAPITOLO III PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La Concessione sarà aggiudicata con il sistema della procedura aperta (art.54 D.Lgs. 163/2006) e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 83 D.Lgs. 163/2006), valutata sulla base degli elementi dettagliati al Cap. III.2) del presente Disciplinare.

CAP. III.1) APERTURA DEI PLICHI

Il giorno e l'ora indicati nel Bando di Gara, presso la sede del Comune di Nardò – Area Funzionale 1.a, Stazione Concedente, in via Volta n° 47 a Nardò, in seduta pubblica avrà luogo la prima fase della gara consistente nell'ammissibilità delle offerte (apertura Busta A, verifica della presenza delle buste B e C sigillate).

All'apertura sono ammessi ad assistere i legali rappresentanti delle ditte interessate, ovvero persone munite di specifica delega, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti. L'aggiudicazione avverrà secondo il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui agli articoli 83, 84, 86, 87, 88 del d.lgs. 163/2006.

La Commissione, preliminarmente, procederà al controllo del contenuto della Busta A – "Documentazione Amministrativa", onde verificarne la correttezza e la regolarità e assumere le dovute determinazioni in relazione all'ammissione in gara. Successivamente si procederà all'apertura pubblica dei plichi B) contenenti l'offerta tecnica, al solo fine della verifica della documentazione ivi contenuta.

La Commissione procederà quindi alla verifica dei requisiti di partecipazione, scegliendo con sorteggio pubblico, un numero di concorrenti pari al 10%, eventualmente arrotondato all'unità superiore, ai

quali sarà richiesto di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico – finanziaria e tecnico – organizzativa richiesti, così come stabilito dall’art. 48 del D. Lgs. 163/2006. Entro il medesimo termine, la Commissione inviterà, se necessario, i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione tecnica, in una o più sedute riservate, sulla base della documentazione contenuta nella Busta B – Offerta tecnica; l’assegnazione del punteggio tecnico ed economico verrà effettuata con i metodi indicati al paragrafo Cap. III.2) di aggiudicazione e punteggio tecnico economico”.

La Commissione giudicatrice poi, in successiva seduta pubblica, la cui ora e data saranno comunicate con anticipo di almeno 3 (tre) giorni esclusivamente a mezzo di avviso pubblicato sul sito web della stazione concedente <http://www.comune.nardo.le.it> e mediante PEC alle ditte partecipanti, procederà alla lettura dei punteggi tecnici assegnati, all’apertura della busta C – “Offerta economica”, all’assegnazione del punteggio economico e all’individuazione della ditta provvisoriamente aggiudicataria.

L’aggiudicazione definitiva sarà effettuata con provvedimento del Responsabile dell’Area Funzionale 1.a, previo positivo espletamento di tutti i controlli di legge.

La Stazione Concedente potrà procedere per l’aggiudicatario anche a verificare le dichiarazioni sostitutive inerenti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti, mediante acquisizione d’ufficio dei relativi certificati, nonché in tutti i casi in cui lo valuti opportuno o vi sia ragionevole dubbio circa il contenuto delle dichiarazioni, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell’articolo 71 del DPR 445/2000 con le modalità di cui all’art. 43 del DPR 445/2000.

Ai sensi dell’art. 86, comma 2 del D. Lgs. 163/2006, sarà valutata la congruità delle offerte che presentino un punteggio complessivo, riferito all’offerta economica ed all’offerta tecnica, pari o superiore ai 4/5 dei punteggi massimi previsti al successivo Cap. III.2).

La Stazione Concedente si riserva la facoltà di procedere all’aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida, sempre che la stessa sia valutata congrua e conveniente da parte della Stazione Concedente.

È fatta salva la disciplina di cui all’art. 81 comma 3 del D. Lgs. 163/2006. Nel caso di offerte uguali, sarà preferita l’offerta che avrà conseguito il migliore punteggio tecnico; in caso di ulteriore parità, si procederà ai sensi dell’art. 77 del R.D. 23/5/1924 n. 827.

La Stazione Concedente precisa che si riserva fin d’ora la facoltà prevista dall’art. 140, comma 1 del D. Lgs. 163/2006.

Non sono autorizzate varianti in sede di offerta.

CAP. III.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E PUNTEGGIO TECNICO/ECONOMICO

Si procederà all’aggiudicazione a favore dell’impresa che avrà presentato l’offerta economicamente più vantaggiosa (art. 83 D. Lgs. 163/2006) secondo i criteri di valutazione sotto riportati.

Le offerte presentate dai concorrenti verranno sottoposte all’esame della Commissione giudicatrice all’uopo nominata, che formerà una graduatoria in base agli elementi che i concorrenti si impegnano a fornire, assegnando a ciascuno un punteggio, entro il limite massimo di ognuno, come segue:

Offerta tecnica	max 65 punti
Offerta economica	max 35 punti

CAP. III.2) (A) OFFERTA TECNICA: MAX 65 PUNTI

Ai sensi dell'art. 83 comma 2 del D. Lgs. 163/2006, il punteggio minimo che l'impresa dovrà conseguire nella valutazione dell'offerta tecnica, per essere ammessa alla valutazione dell'offerta economica, è pari a 45 punti.

L'offerta tecnica sarà valutata sulla base dei seguenti criteri e sub-criteri:

1) PROGETTO GESTIONALE	Punti
Modalità utilizzate per l'erogazione dei servizi, livelli e requisiti prestazionali proposti ai fini dell'ottimizzazione della funzionalità dei servizi	5
Capacità organizzativa, struttura logistica, staff tecnico, personale operativo, attrezzature, mezzi e strumentazioni messi a disposizione per l'erogazione dei servizi oggetto della Concessione	5
Organizzazione del servizio di call center. Organizzazione servizio di reperibilità e pronto intervento. Tempestività tempi di intervento previsti	5
Sistema informativo (hardware e software) proposto per la gestione dei servizi	7
Prestazioni integrative/migliorative gestionali. Estendimenti degli impianti e realizzazione di punti luce addizionali.	5
Efficacia del piano manutentivo e frequenza degli interventi manutentivi proposti per mantenere gli impianti in perfetto stato d'uso	5
Totale punti	32

2) PROGETTO TECNICO	Punti
Analisi normativa, funzionale, energetica dello Stato di Fatto	5
Interventi di adeguamento normativo	6
Interventi di riqualificazione tecnologica e di riduzione dei consumi energetici con abbattimento delle emissioni di CO2 (anche attraverso l'utilizzo di fonti rinnovabili)	8
Interventi di implementazione tecnologica degli impianti, nuovi servizi (smart services) ad ampio raggio (sistemi wireless, internet, telecamere di sorveglianza, quadri digitali per informazioni turistiche e traffico, colonnine integrate per la ricarica elettrica di motocicli, ecc.) ed in generale ogni intervento che attraverso la riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica, con l'integrazione di tecnologie e applicazioni di servizi multifunzionali come il telecontrollo, la tele-gestione dei punti luce, gestione di reti di edifici e sistemi di e-mobility, consenta di ottimizzare i consumi elettrici, acquisire il controllo dei parametri ambientali, monitorare il traffico, alzare i livelli di sicurezza, ecc. ed ogni possibile soluzione atta a migliorare ed aumentare i servizi messi a disposizione della collettività.	10
Qualità dei materiali che si intendono utilizzare	4
Totale punti	33

Nella valutazione delle proposte e nell'attribuzione dei punteggi, la Commissione si atterrà ai seguenti criteri motivazionali:

PROGETTO GESTIONALE

Modalità utilizzate per l'erogazione dei servizi, livelli e requisiti prestazionali proposti ai fini dell'ottimizzazione della funzionalità dei servizi

è oggetto di motivata valutazione da parte della Commissione:

- il modello organizzativo proposto in relazione all'adempimento degli oneri in capo al Concessionario previsti nel Capitolato prestazionale, e degli altri oneri rivenienti dall'offerta migliorativa con particolare riguardo ai seguenti aspetti: individuazione dei profili professionali e dei soggetti coinvolti; individuazione di compiti e responsabilità; individuazione dei tempi di intervento; esistenza di procedure standardizzate di intervento; osservanza delle normative in materia di sicurezza; sistemi di gestione dei flussi di comunicazione interna ed esterna in tutte le fasi di

programmazione, esecuzione degli interventi e report; sistemi utilizzati per la rilevazione sistematica della qualità del servizio e informazioni sull'avvenuto ripristino della funzionalità dell'impianto al soggetto che ha effettuato la segnalazione (tramite telefonate, mail, sms ecc.);

- Qualità ed efficacia del sistema di identificazione dei punti luce; diminuzione dei tempi entro cui ultimare l'apposizione degli identificativi.

Capacità organizzativa, struttura logistica, staff tecnico, personale operativo, attrezzature, mezzi e strumentazioni messi a disposizione per l'erogazione dei servizi oggetto della Concessione

è oggetto di valutazione da parte della Commissione:

- il numero di addetti complessivo dell'organizzazione che concorrono all'erogazione del servizio dato in concessione; il numero di addetti destinati in via esclusiva al servizio dato in concessione; l'esistenza, all'interno della struttura aziendale, di unità organizzative e/o unità di personale preposte all'erogazione di servizi all'utenza e per la gestione degli interventi;
- disponibilità di immobili e impianti strumentali all'esercizio dell'attività: uffici, sportelli utenti, magazzini, depositi automezzi, centri elaborazioni dati, ponti radio e ripetitori;
- presenza di figure professionali qualificate all'interno dell'organico aziendale con specifica competenza in materia impiantistica e gestionale;
- possesso di mezzi e di attrezzatura tecnica specifica per l'esecuzione del servizio quali mezzi di cantiere e attrezzature per la rilevazione e la misura;

Organizzazione del servizio di call center. Organizzazione servizio di reperibilità e pronto intervento. Tempestività tempi di intervento previsti

è oggetto di valutazione da parte della Commissione:

- modello organizzativo dei servizi di interfaccia con l'utenza (numero di servizi attivati, qualità e pregio tecnico delle soluzioni adottate, prestazioni erogate, modalità di rilevazione della customer – satisfaction);
- durata (nell'arco delle 24 ore) del servizio di call center.
- modello organizzativo dei servizi di reperibilità e di pronto intervento previsti nel capitolato prestazione;
- modalità di gestione dei flussi delle comunicazioni interne ed esterne;
- riduzione dei tempi di intervento di riparazione dei guasti previsti nel capitolato;

Sistema informativo (hardware e software) proposto per la gestione dei servizi

è oggetto di valutazione da parte della Commissione:

- con riferimento alle infrastrutture hardware impiegate per la gestione del servizio, già esistenti o di cui è prevista la realizzazione: le caratteristiche e numero delle principali apparecchiature; livelli garantiti di continuità del servizio e di conservazione delle informazioni;
- con riferimento al software: principali caratteristiche dei software utilizzati; numero e natura delle procedure gestite, con riferimento ai modelli organizzativi adottati e all'organizzazione generale dei servizi prevista dal capitolato e quelli oggetto dell'offerta migliorativa; livelli di integrazione tra le diverse procedure software; utilizzo preferenziale di software open-source e di architetture via web; caratteristiche dei sistemi GIS utilizzati e grado di integrazione con le altre procedure informatiche; caratteristiche delle interfacce messe a disposizione dell'amministrazione per la

verifica dello stato di efficienza degli impianti, per la gestione delle comunicazioni, e la verifica degli standard del servizio;

- tempo (numero di giorni decorrenti dalla firma del contratto) entro cui si garantisce l'operatività del sistema informativo;
- natura, qualità e quantità delle banche dati, delle attrezzature e del software ceduti senza oneri al Comune al termine della Concessione;

Prestazioni integrative/migliorative gestionali

è oggetto di valutazione da parte della Commissione:

- l'offerta di prestazioni integrative e/o migliorative rispetto a quelle previste nel capitolato e non rientranti negli altri criteri di valutazione, quali in via esemplificativa e prioritaria l'estensione degli impianti, ed inoltre l'offerta di servizi legali per l'assistenza in caso di danni agli impianti provocati da fatto di terzi; predisposizione di documentazione tecnica per accesso a finanziamenti; supporto all'ufficio per le attività di progettazione in campo energetico; realizzazione di campagne di sensibilizzazione e informazione sull'uso dell'energia;
- caratteristiche degli impianti in estendimento (tipologia degli organi illuminanti, potenza e qualità delle lampade, caratteristiche dei sostegni, ecc.)

Efficacia del piano manutentivo e frequenza degli interventi manutentivi proposti per mantenere gli impianti in perfetto stato d'uso

è oggetto di valutazione da parte della Commissione:

- l'organizzazione dei servizi di manutenzione programmata, finalizzata a conservare l'efficienza dell'impianto, con particolare riferimento: alla natura, all'estensione ed alla frequenza dei controlli programmati; alla frequenza, all'estensione e modalità di effettuazione delle misure sul mantenimento nel tempo dei livelli di illuminamento programmati; alla frequenza degli interventi di verniciatura e manutenzione dei sostegni.

PROGETTO TECNICO

Analisi normativa, funzionale, energetica dello Stato di Fatto

è oggetto di valutazione da parte della Commissione:

- la natura, l'estensione e l'approfondimento delle verifiche effettuate sullo stato effettivo degli impianti dal punto di vista normativo, funzionale ed energetico;
- la natura, l'estensione e l'approfondimento delle verifiche effettuate per il rilievo degli attuali livelli di illuminamento;
- la completezza, l'estensione e l'approfondimento delle analisi effettuate per l'individuazione dei livelli prestazionali minimi richiesti in relazione all'effettiva configurazione degli impianti;

Interventi di adeguamento normativo

è oggetto di valutazione da parte della Commissione:

- il numero e la natura degli interventi di adeguamento proposti con riferimento ai distinti ambiti di riferimento: livelli di illuminazione; contenimento delle emissioni luminose; eliminazione delle barriere architettoniche e ausilio per le persone diversamente abili; il merito tecnico del programma di intervento per l'adeguamento normativo degli impianti;

Interventi di riqualificazione tecnologica e di riduzione dei consumi energetici con abbattimento delle emissioni di CO2 (anche attraverso l'utilizzo di fonti rinnovabili)

è oggetto di valutazione da parte della Commissione:

- il numero, la natura e l'estensione degli interventi di miglioramento dell'efficienza energetica complessiva degli impianti offerti, con specifico riferimento agli interventi di miglioramento dell'efficienza luminosa degli apparecchi illuminanti e delle lampade; all'introduzione di sistemi di regolazione e controllo; alla riduzione dei costi mediante produzione di energia da fonti rinnovabili;

Interventi di implementazione tecnologica degli impianti, nuovi servizi (smart services) ad ampio raggio (sistemi wireless, internet, telecamere di sorveglianza, quadri digitali per informazioni turistiche e traffico, colonnine integrate per la ricarica elettrica di motocicli, ecc.) ed in generale ogni intervento che attraverso la riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica, con l'integrazione di tecnologie e applicazioni di servizi multifunzionali come il telecontrollo, la telegestione dei punti luce, gestione di reti di edifici e sistemi di e-mobility, consenta di ottimizzare i consumi elettrici, acquisire il controllo dei parametri ambientali, monitorare il traffico, alzare i livelli di sicurezza, ecc. ed ogni possibile soluzione atta a migliorare ed aumentare i servizi messi a disposizione della collettività.

è oggetto di valutazione da parte della Commissione:

- il numero, l'estensione e la qualità dei servizi offerti per il raggiungimento delle finalità esposte nel criterio, e in particolare:
- l'estensione e le caratteristiche del sistema di telecontrollo e telegestione degli impianti di illuminazione pubblica comunali esistenti;
- l'estensione delle aree coperte dal servizio di connettività WiFi e il numero degli edifici pubblici per cui è garantito il cablaggio con la rete comunale, con specifico riferimento alle sedi comunali periferiche, agli edifici ricadenti nell'area del Parco naturale regionale di Portoselvaggio e Palude del Capitano, nelle marine (S. Maria al Bagno, S. Caterina, Torre Inserraglio, S. Isidoro, Torre) e alla frazione di Boncore.
- l'offerta di servizi di connettività gratuiti per i cittadini e i turisti;

Qualità dei materiali che si intendono utilizzare

è oggetto di valutazione da parte della Commissione:

- l'utilizzazione di materiali (lampade, corpi illuminanti, componentistica elettronica, ecc.) di particolare pregio tecnico e/o artistico;
- l'impiego di prodotti di aziende di riconosciuta affidabilità e qualità a livello mondiale e nazionale.

Oltre agli elementi specificati, è comunque oggetto di valutazione da parte della Commissione su base comparativa ogni ulteriore miglioramento tecnico e organizzativo che risulterà dall'offerta tecnica, purchè finalizzata all'offerta di nuovi servizi e al perseguimento degli obiettivi di contenimento dei consumi, di sicurezza, qualità e continuità del servizio perseguiti dal bando.

Così come previsto dall'allegato P comma II del D.P.R. n°207/2010 alle offerte tecniche regolarmente pervenute sarà attribuito il punteggio tecnico secondo la seguente formula:

$$CT(a) = \sum_n [WT_i * VT (a)_i]$$

dove:

- $CT(a)$ = punteggio di valutazione dell'offerta tecnica (a);
- n = Numero totale dei requisiti;
- WT_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i) dell'offerta tecnica;
- $VT(a)_i$ = Coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;
- Σn = sommatoria.

Così come previsto al comma II lettera a) punto 4 dello stesso allegato P del D.P.R. n°207/2010, l'attribuzione dei punteggi alle diverse voci dell'offerta tecnica, i $VT(a)_i$, è determinata dalla media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

Sono previsti quattro livelli di giudizio da attribuire alle singole voci oggetto di valutazione, e segnatamente:

- primo livello a cui corrisponde un coefficiente correttivo uguale a 1;
- secondo livello a cui corrisponde un coefficiente correttivo uguale a 0,60;
- terzo livello a cui corrisponde un coefficiente correttivo uguale a 0,25;
- quarto livello a cui corrisponde un coefficiente correttivo uguale a 0.

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

I punti associati ad ogni singolo argomento / sottocriterio, moltiplicati per i coefficienti correttivi associati ai vari livelli meritocratici, saranno sommati tra di loro ed il totale del valore così ottenuto costituirà il punteggio da attribuire al singolo concorrente.

CAP. III.2) (B)OFFERTA ECONOMICA: MAX 35 PUNTI

Prezzo offerto

Il punteggio sul prezzo offerto da ciascun Concorrente verrà assegnato mediante l'applicazione della formula prevista dall'Allegato P comma II lettera b) del D.P.R. n°207/2010 e ss.mm.ii:

$$P_i = 30 * C_i$$

Dove:

- P_i = punteggio assegnato al Concorrente i-esimo;
- 30 = punteggio massimo assegnabile al miglior ribasso;
- C_i = coefficiente attribuibile al Ribasso del Concorrente i-esimo, determinato come di seguito espresso:
 - C_i (per $R_i \leq R_{Soglia}$) = $X * R_i / R_{Soglia}$
 - C_i (per $R_i > R_{Soglia}$) = $X + (1,00 - X) * [(R_i - R_{Soglia}) / (R_{max} - R_{Soglia})]$

Dove:

- R_i = ribasso offerto dal Concorrente i-esimo;
- R_{max} = miglior ribasso tra quelli offerti tra tutti i Concorrenti;
- R_{Soglia} = media aritmetica dei valori dei ribassi offerti da tutti i Concorrenti;
- $X=0,9$ (coefficiente individuato tra quelli possibili di cui all'Allegato P comma II lettera B del D.P.R. n°207/2010 e ss.mm.ii).

Importo a Misura

$$PM_i = 5 * (SEPU_n / SEPU_{max})$$

Dove:

- PM_i = punteggio attribuito al singolo partecipante per la manutenzione a Misura
- $SEPU_n$ = sconto offerto dalla ditta in esame sui prezziari editi dalla DEI per la categoria di riferimento, in vigore al momento dei lavori proposti
- $SEPU_{max}$ = sconto più elevato proposto dalle ditte in esame sui prezziari editi dalla DEI per la categoria di riferimento, in vigore al momento dei lavori proposti

Lo sconto sull'elenco prezzi unitari del prezzario edito dalla DEI servirà per determinare il corrispettivo degli eventuali lavori di manutenzione straordinaria che la Stazione Concedente si riserva di affidare al soggetto aggiudicatario in ogni caso nei limiti e con le modalità consentite dal D. lgs. 163/2006 per gli affidamenti diretti, secondo quanto specificato in capitolato e per le prestazioni integrative / migliorative proposte dal concorrente.

Verranno sommati per ogni impresa i punteggi dell'Offerta Tecnica e dell'Offerta Economica utilizzando due cifre decimali; risulterà aggiudicataria l'impresa che consegnerà il punteggio totale più alto.

Nardò, Marzo 2013

IL DIRIGENTE DELL'AREA FUNZIONALE 1.A

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ING. NICOLA D'ALESSANDRO
